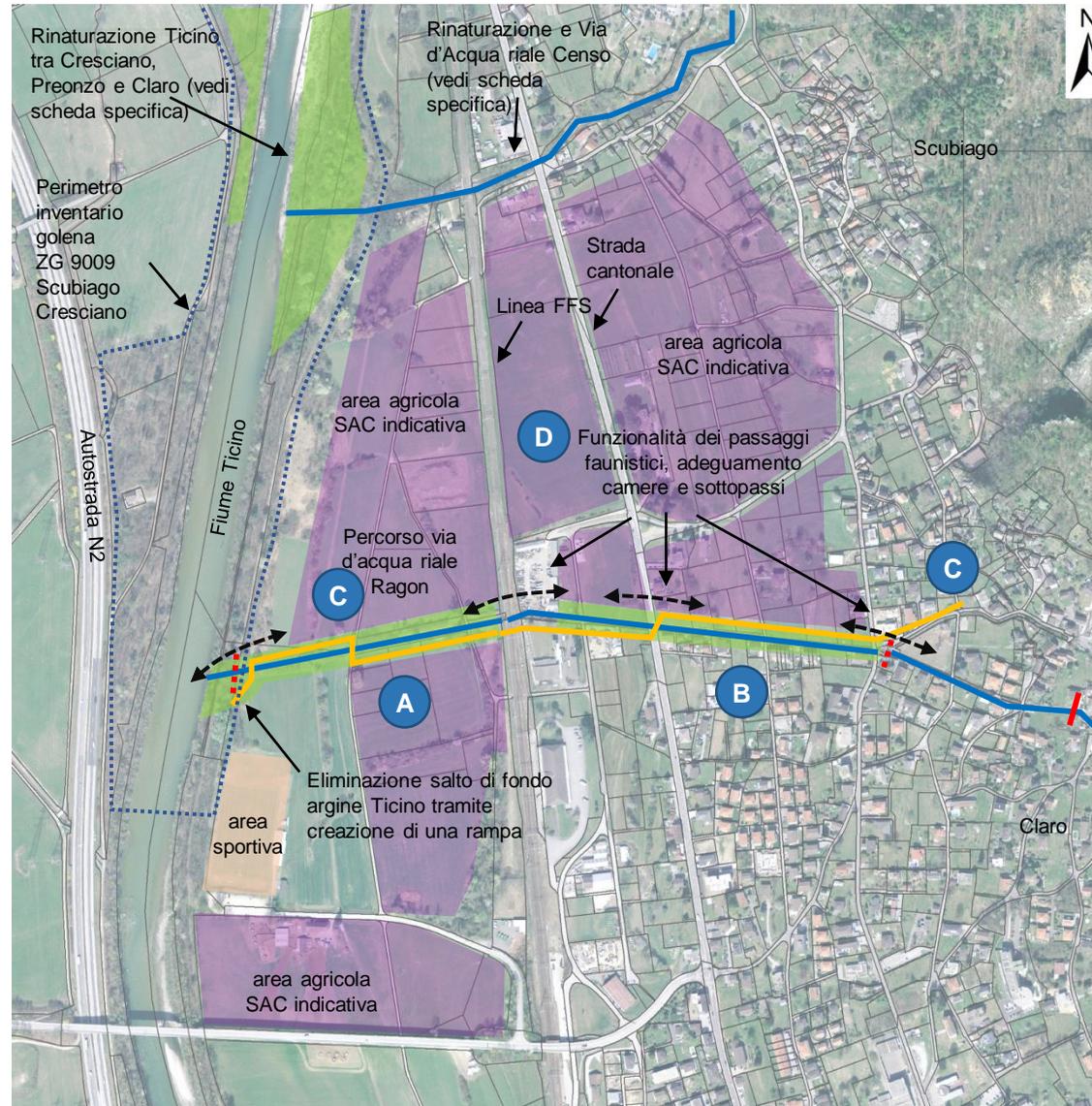


## Obiettivi di sviluppo

- Percorso Via d'Acqua Ragon
- Equilibrio tra fruizione e protezione della natura, applicando anche un criterio di parsimonia per le zone agricole
- Ripristinare la funzionalità degli ambienti acquatici e terrestri. Ristabilire la connettività longitudinale lungo l'asse del corso d'acqua, la connettività trasversale con gli ambienti circostanti, la connettività verticale con la falda
- Valorizzare gli elementi del corridoio faunistico di importanza sovregionale TI 15 Claro



- A. Rivitalizzazione parte di valle Ragon, progetto realizzato
- B. Rivitalizzazione parte di monte Ragon, in fase di pianificazione strategica
- C. Percorso mobilità lenta Via d'Acqua Ragon
- D. Interventi per miglioramento funzionalità del corridoio faunistico di importanza sovregionale TI 15 Claro

Lunghezza complessiva: 850 ml

**A C** Rivitalizzazione parte di valle Ragon, percorso mobilità lenta Via d'Acqua Ragon, progetti realizzati

Obiettivo generale: bilanciamento tra fruizione e protezione della natura, raggiungimento degli obiettivi ecologici e realizzazione di un percorso per la mobilità lenta. Il conflitto con le aree agricole SAC circostanti è stato risolto tramite l'applicazione di un criterio di parsimonia (riduzione del consumo di SAC) e una compensazione reale (riqualifica agricola in sinergia con altri progetti in zona). Per un approfondimento sul tema del conflitto con aree agricole e possibili soluzioni si veda l'Allegato del Masterplan: «Rivitalizzazione dei corsi d'acqua in area agricola».

Obiettivi ecologici: ristabilire la connettività longitudinale e la funzionalità degli ambienti acquatici e terrestri tra il fiume Ticino e il corso d'acqua Ragon, segnatamente per la natrice tassellata (Natrix tessellata), specie target di questo comparto.

Progetto realizzato 2019-2020:

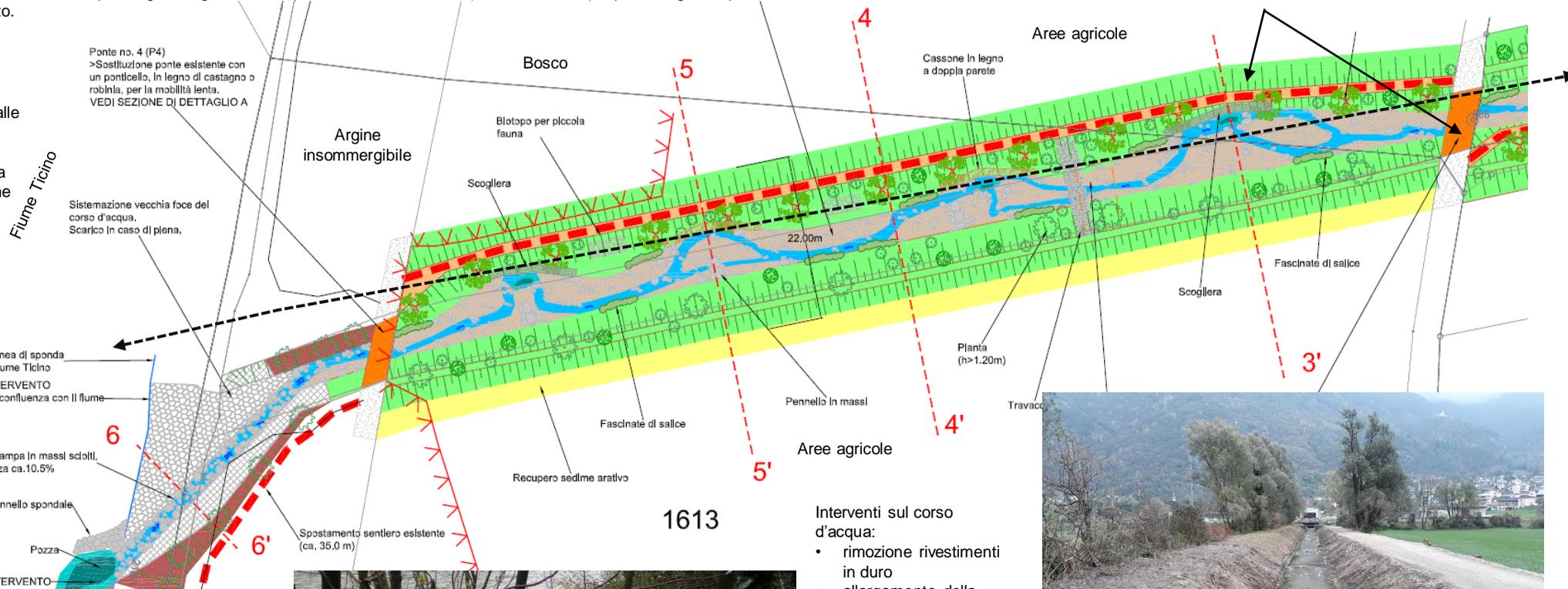
Committente: Municipio di Bellinzona

Costi complessivi misure ambientali e forestali: CHF 800'000

Basi legali: pianificazione strategica rivitalizzazioni



Estratto piano di progetto tratto di valle Ragon e zona di confluenza con il fiume Ticino



Linea di sponda fiume Ticino  
FINE INTERVENTO (vecchia confluenza con il fiume Ticino)  
Nuova rampa in massi scolti, pendenza ca. 10.5%  
Pennello spondale  
Pozza  
FINE INTERVENTO

Ponte no. 4 (P4)  
>Sostituzione ponte esistente con un ponticello, in legno di castagno o robinia, per la mobilità lenta.  
VEDI SEZIONE DI DETTAGLIO A  
Sistemazione vecchia foce del corso d'acqua, Scarico in caso di piena.

Argine insommergibile

Biotope per piccola fauna  
Scogliera

Bosco

Cassone in legno a doppia parete

Aree agricole

Plania (h>1.20m)

Scogliera

Fascinate di salice

Pennello in massi

Travacci

Fascinate di salice

Aree agricole

Recupero sedime arativo



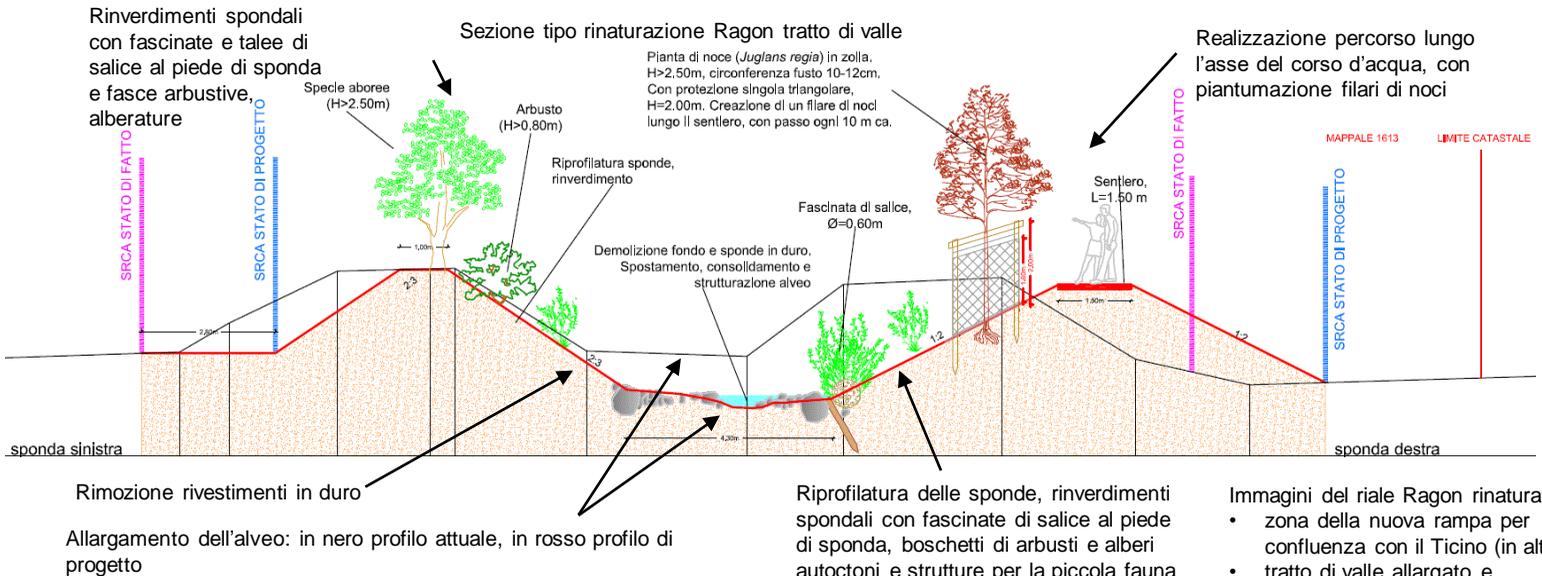
Interventi presso la confluenza: rinaturazione con formazione di una rampa per riconnettere il riale e l'alveo del Ticino, valorizzazione fruitiva e paesaggistica dell'area. Nell'immagine a destra si osserva lo stato attuale della confluenza con un salto di fondo invalicabile

- Interventi sul corso d'acqua:
- rimozione rivestimenti in duro
  - allargamento della sezione idraulica
  - ricalibratura del profilo longitudinale
  - riprofilatura delle sponde, rinverdimenti spondali con boschetti di arbusti e alberi autoctoni e strutture terrestri per la fauna

Alveo del riale Ragon rettificato e banalizzato, con fondo rivestito in duro (lastrico) all'inizio dell'intervento

**A C** Rivitalizzazione parte di valle Ragon, percorso mobilità lenta Via d'Acqua Ragon, progetti realizzati

Obiettivo generale: bilanciamento tra fruizione e protezione della natura, raggiungimento degli obiettivi ecologici e reazione di un percorso per la mobilità lenta. Il conflitto con le aree agricole SAC circostanti è stato risolto tramite l'applicazione di un criterio di parsimonia (riduzione del consumo di SAC) e una compensazione reale (riqualifica agricola in sinergia con altri progetti in zona). Per un approfondimento sul tema del conflitto con aree agricole e possibili soluzioni si veda l'Allegato del Masterplan: «Rivitalizzazione dei corsi d'acqua in area agricola»



- Immagini del riale Ragon rinaturato:
- zona della nuova rampa per confluenza con il Ticino (in alto)
  - tratto di valle allargato e rivitalizzato (immagine al centro)
  - vista verso il sottopasso FFS (immagine in basso)

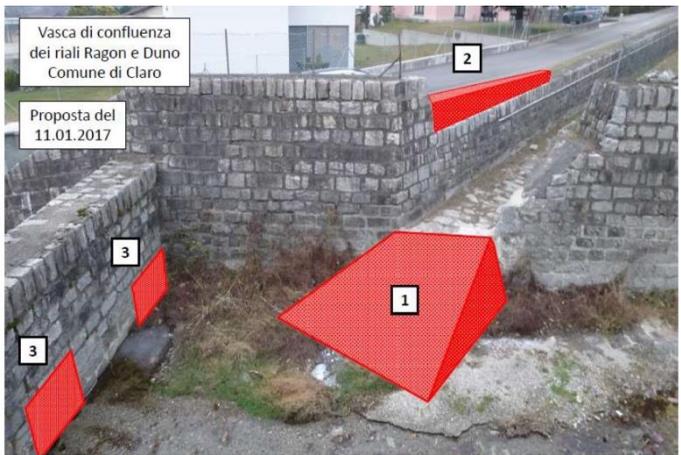
**B** Rivitalizzazione parte di monte Ragon, in fase di pianificazione strategica

Allo stato attuale il corso d'acqua presenta i seguenti difetti:

- alveo con stato ecomorfologico artificiale, rivestimento in duro, sponde sub verticali con murature
- presenza di ostacoli e salti di fondo (camere di ritenuta e briglie)
- assenza di vegetazione riparia diversificata e funzionale
- assenza di ambienti acquatici strutturati e funzionali
- assenza di particolare valore paesaggistico
- deficit di funzionalità dell'asse del corso d'acqua come collegamento faunistico

**D** Interventi per miglioramento funzionalità corridoio faunistico di importanza sovregionale TI 15 Claro

Interventi di ripristino funzionalità corridoio faunistico della Riviera con risanamento degli ostacoli (camera di ritenuta, briglie)





Aspetto del riale Ragon a inizio lavori di rinaturazione, metà ottobre 2019; vista verso monte dai pressi della golena del Ticino



Aspetto del riale Ragon, tratto di valle, a inizio lavori di rinaturazione, fine ottobre 2019



Dettaglio ponte stradina agricola sul Ragon



Aspetto del riale Ragon, tratto a monte della ferrovia; vista verso valle



Ostacolo per il passaggio della fauna nel tratto di monte: camera di ritenuta con ostacoli alla confluenza tra i riali Ragon e Duno



Ostacolo per il passaggio della fauna, tratto di monte; camera di ritenuta con ostacoli in alveo alla confluenza tra i riali Ragon e Duno presso via Al Piz da Crèe